

ORIGINALE



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45

DEL 07/05/2007

### OGGETTO:

INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO

Oggi, 24/05/2007 alle ore 21,15 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria pubblica di prima convocazione.

Presiede la Sig.ra Maria Teresa Vigiani nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	FERRI FERRUCCIO	P	12	RUBETTI PAOLO	P
2	PIANTINI GIUSEPPE	P	13	SASSOLI FEDERICO	A
3	NASSINI RENATO	P	14	NORCINI GIANFRANCO	P
4	VIGIANI MARIA TERESA	P	15	CHECCACCI SERENA	P
5	MULINACCI GIUSEPPE	A(**)	16	BENDONI BARBARA	P(*)
6	DETTI DOMENICO	P	17	VITELLOZZI SANTINO	P
7	POLVERINI SILVANO	P	18	COREZZI MAURO	P(*)
8	LARGHI ALBERTO	P	19	CIAMPELLI CLAUDIA	A
9	SANTINI EMANUELE	A	20	VARRAUD GIAMPIERO	P
10	ZOCCOLA ASCANIO	P	21	BARTOLINI ELISA	P
11	ARDENTI ENZO	P			

(\*) Entra durante la discussione del presente argomento

(\*\*) Esce durante la discussione del presente argomento

Risultano presenti n. 16 e assenti n. 5

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI Alessandro (\*\*) e ACCIAI Gian Maria;

(\*\*) Esce durante la discussione del presente argomento

Scrutatori i Signori: Detti Domenico, Rubetti Paolo e Vitellozzi Santino

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo Zavagli assistito da BOSCHI Luigina.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA      NO  
ALLEGATI                              SI

**OGGETTO: INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO**

Il Presidente d.ssa **Maria Teresa Vigiani** riferisce che il Gruppo di maggioranza ha presentato un documento, trasmesso a mezzo fax il giorno 5 maggio, chiedendo che venisse inserito all'ordine del giorno di questo Consiglio e riguardante la situazione dell'Ospedale del Casentino. Aggiunge che, secondo la procedura (art. 10, comma 7, del Regolamento del Consiglio), per poter inserire un documento all'ordine del giorno deve esserci il parere favorevole di tutti i Gruppi consiliari. Propone e ottiene, quindi, la sospensione del Consiglio affinché i Capi-Gruppo consiliari possano preventivamente discutere tale documento ed eventualmente porlo in discussione.

Il Consiglio viene sospeso alle ore 21:32 e ripreso alle ore 21:55. Viene ripetuto l'appello al quale risultano:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	A
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI BARBARA	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	A
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	A	20 VARRAUD GIAMPIERO	P
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

Totale Presenti 17 e Totale Assenti 4

Assessori esterni presenti: GIOVANNINI Alessandro e ACCIAI Gian Maria;

Il Presidente Sig.ra **Maria Teresa Vigiani** riferisce quanto emerso dall'incontro dei Capi-Gruppo dove è stato deciso di leggere il documento e di portarlo in discussione nella prossima seduta consiliare. Riferisce, inoltre, che detta decisione è stata assunta in tale modo anche perché alcuni avrebbero proposto delle modificazioni allo stesso documento.

Il Consigliere Sig. **Renato Nassini**, avuta la parola al Presidente, da' quindi lettura del documento (cfr. Allegato 1);

Il Presidente Sig.ra **Maria Teresa Vigiani** ringrazia il Consigliere Nassini, dicendo che il documento sarà discusso nel prossimo Consiglio Comunale la cui data è ipotizzata per il giorno 23 maggio. Da' quindi lettura della lettera delle insegnanti della scuola d'infanzia di Soci (cfr Allegato 2).

Il Consigliere Sig.ra **Serena Checcacci**, avuta la parola dal presidente, da' lettura di una nota della CISL trovata nella propria cartellina (cfr. Allegato 3). Al termine della lettura chiede delucidazioni al Sindaco in merito. Illustra quindi le proprie interrogazioni (cfr. allegato 4).

Il Sindaco Sig. **Ferruccio Ferri**, avuta la parola dal Presidente, risponde in merito alla richiesta della CISL, ricordando che è stata inviata a tutti i consiglieri. Dice che si tratta di assunzione fatta per trasferimento di due persone dalla Comunità Montana al Comune di Bibbiena. Dice che avendo

necessità di due unità di personale, ci si è rivolti alla comunità Montana. Ricorda che il Comune si era dotato di un regolamento per la mobilità e che le due persone sono state nominate secondo il regolamento. Commenta che la CISL richiederebbe dati riguardanti le persone che hanno partecipato alla selezione di mobilità e che l'Ufficio ha ritenuto, trattandosi di dati sensibili, di consegnarli quando il richiedente specifichi l'uso. Aggiunge che il sindacato riconoscerebbe che il trasferimento non dovesse avvenire applicando le norme del regolamento del Comune di Bibbiena ma quelle della Comunità Montana. Per quanto riguarda i giardini pubblici, fa presente che nel bilancio 2007 è stato attivato un progetto per la riqualificazione dell'area intorno alla bocciolina, prevedendo il rifacimento dell'immobile e dei giardini con l'inserimento di un bar e la realizzazione di una nuova recinzione. Dice che la ditta MABO proporrebbe un progetto sperimentale di fabbricato in classe A, che potrebbe garantire tempi più stretti e risparmi di spesa. Ricorda che la Regione Toscana ha finanziato in parte l'intervento. Per quanto riguarda il convento di San Lorenzo, ricorda che vennero date due interpretazioni alla norma, la prima facente riferimento a venti giorni, la seconda a sessanta giorni. Fa notare che il primo termine era scaduto mentre il secondo, preso in considerazione dal Consiglio, era ancora valevole. Ricorda ancora che il Consiglio dovette procedere ad una variazione di bilancio per reperire il danaro. Commenta che la spesa d'acquisto è di entità sopportabile e che, al contrario, sarà difficoltoso trovare i fondi per la ristrutturazione, prevedendo una somma superiore ai due milioni di euro. Aggiunge che l'operazione è stata fatta in modo veloce ma che comunque è stata fatta sebbene lunghe discussioni anche perché seguiva una variazione ad un bilancio appena approvato, bloccando i fondi che sarebbero serviti a importanti investimenti. Conclude dicendo che si è in attesa della risposta definitiva del Ministero. (Il Segretario dr. **Zavagli Massimo**, avuta brevemente la parola, comunica che una prima nota è arrivata e che in risposta è stata trasmessa sabato mattina tutta la documentazione richiesta). Per quanto riguarda Palazzo Ferri, ricorda che si trattava di un progetto per la realizzazione di un museo archeologico, utilizzando la parte del giardino e degli spazi interni abbastanza capienti ma che si dovranno reperire i finanziamenti. (Il Consigliere sig.ra **Serena Checcacci**, avuta brevemente la parola, chiede se l'acquisto di San Lorenzo riguardi tutto l'edificio o solo parte). Il Sindaco risponde che si tratterebbe di tutto il complesso. Rinvia al Vice-Sindaco la trattazione dell'interrogazione concernente la variante di Casamicciola. A proposito dell'Ospedale comunica che la commissione all'uopo costituita ha compiuto il monitoraggio sull'andamento dello stesso, verificando che veniva fatto ciò che era da fare. Comunica, ancora, che il 15 maggio avverrà il transito nell'Ospedale nuovo, quindi con l'uso dei nuovi reparti pronto soccorso e radiologia. In merito a quest'ultimo riferisce che attraverso un nuovo cablaggio della rete, sarà possibile inviare i dati ad Arezzo dove potranno leggerli ed esaminarli, offrendo così un'opportunità importante. Fa, inoltre, presente che tale opportunità varrà anche per altre specialità. Ricorda che si tratta di un Ospedale nuovo, non solo di un'ala nuova, e che entrerà quindi in funzione con tutti i servizi il 15 maggio. Pone l'accento su alcuni servizi interni e commenta il fatto che altri interventi sono da portare avanti e cita il parcheggio, distinto da una parte per i dipendenti e dall'altra per il pubblico; l'elisoccorso il cui sito è stato individuato, secondo i protocolli indicati dal 118, vicino all'abitazione di Piantini in uno spazio ritenuto idoneo dai tecnici. Comunica che ci sarà l'inaugurazione dell'Ospedale ma che non sarà sufficiente avere il Nuovo Ospedale ma che sarà necessario seguire anche il dopo, richiamando l'intervento del consigliere Nassini. Riferisce, ancora, che una novità importante è quella che l'Ospedale avrà un proprio direttore e che questi sarà il riferimento di tutto il Casentino poiché darà garanzia e riconoscimento per le persone del territorio. Commenta che si sente parlare di tutto, che l'ospedale nuovo è da aprire, che non funziona quello o quell'altro, che i primari scappano, ecc.... Ritiene che, se è vero che l'Ospedale di Bibbiena ha da sempre dato le risposte, l'impegno dovrà essere quello di continuare credendo nell'Ospedale che per il casentino è un punto di riferimento. Fa presente che solo tre Ospedali in Toscana hanno avuto la possibilità di avere il punto nascita e pone l'esempio della Val Tiberina dove i bambini nascono altrove. Commenta ancora il fatto come tutte le polemiche nascano all'interno dell'Ospedale, ponendosi l'interrogativo sul perché queste escano, commentando come

alla qual cosa non riesca a darsi una risposta. Ritiene che si tratti dell'errore più grosso che si possa fare poiché disorienta i cittadini. Riconosce che ad esempio i prelievi avvengono a Bibbiena e poi le analisi fatte ad Arezzo. Pone la necessità che queste attività vadano controllate. Richiama poi il Piano di Attuazione Locale, considerandolo lo strumento attraverso il quale si potrà effettivamente lavorare e costituirà il punto di riferimento.

L'Assessore Vice-Sindaco Sig. **Giuseppe Piantini**, avuta la parola dal Presidente, richiama prima il documento predisposto dalla maggioranza, e letto poco prima dal Consigliere Nassini, in merito all'Ospedale con il quale vengono richieste maggiori garanzie al Sindaco e alla Commissione. Fa riferimento alla concretezza dell'evolversi della situazione e si dichiara dispiaciuto della non discussione questa sera del documento. Commenta che l'inaugurazione sarebbe stata un'occasione per ricevere delle risposte circa le strategie da parte del Direttore Generale e dell'Assessore Regionale. Rimarca che gli permangono le perplessità iniziali e rilette sul fatto che, a lungo andare e rimanendo così le cose, potrebbe significare un decadimento, giustificando così una preoccupazione diffusa dei cittadini circa lo spostamento di servizi ad Arezzo. Sulla questione di San Lorenzo aggiunge che, al di là del definire improvviso e tardivo potrebbe apparire provocatorio ma tollerabile in quanto gioco e comportamento delle parti, appena avuti gli atti, ci si è attivati con la massima tempestività, arrivando a muovere la Comunità montana e la Provincia, a parlare di tassa di scopo ecc... Ribadisce, facendo riferimento al patrimonio purtroppo disperso nei maggiori musei del mondo, che per lo meno quei reperti residui dovrebbero restare in Casentino e in un luogo adatto in cui avere ubicazione. In merito alla questione della variante di Casamicciola, definendola meglio col nome di Quattro Vie essendo il primo un termine abusato, riferisce che non si può dire che la riunione sia stata poco concludente. Ricorda che egli aveva seguito la vicenda sin dal Piano Strutturale con l'inserimento della bretella passante all'esterno, salvo poi curarne le caratteristiche. Commenta ancora di non credere che ci possa essere stato un depauperamento delle conoscenze partecipando a quella riunione. Riconosce che non era presente il tecnico comunale ma che questo aveva esaurito il proprio ruolo inserendo nel piano strutturale quella bretella. Ricorda che gli elementi da acquisire, in base a quanto era emerso in un precedente Consiglio Comunale, dovevano nascere da un incontro da farsi con tutti i tecnici esterni affinché permettessero di fare delle valutazioni ponderate. Fa presente che nella riunione è emersa la fattibilità tecnica dell'intervento purché si assicuri la sicurezza idraulica, permanendo tuttavia l'interrogativo del costo. Ipotizza che quest'ultimo potrebbe essere quantificato dalla Provincia avendo già realizzato il progetto. Aggiunge che dopo avere acquisito tali elementi ci si potrà muovere, ciascuno nei confronti dei propri referenti regionali o anche nazionali, per verificare la loro disponibilità all'implementazione dello stanziamento. Riferisce che il giorno 16 alle ore 18 si terrà l'incontro con la Provincia, compatibilmente con gli impegni del Presidente, dove potranno cogliersi tutti gli aspetti politici della questione e quindi portarli in Consiglio per un momento di riflessione congiunta sull'evolversi della situazione. Esorta a pazientare affinché si possano ottenere, nei termini previsti, gli elementi anzi citati che consentano al Consiglio di fare una scelta ponderata.

Il Consigliere Sig.ra **Serena Checcacci**, avuta la parola dal presidente, dichiara insoddisfacenti le risposte date dal Sindaco. Richiama, in particolare, quella dell'Ufficio legale della Cisl, commentando il diritto di sapere che le altre persone, partecipanti alla selezione, hanno. Riferendosi alla risposta del Sindaco quando in conclusione avrebbe affermato che tutto sta andando bene e citando l'intervento del Consigliere Piantini come il prevenire della propria obiezione, ripete che quello dell'Ospedale è un problema concreto e che, al di là delle polemiche e dei discorsi fatui, i problemi seri ci sono; esemplifica con il taglio dei posti letto, dei servizi ecc... Ricorda come fu proposto di tenere un Consiglio comunale aperto come impegno corale non solo di questo Comune ma di tutti i Comuni del Casentino. Commenta che ci sono delle norme, citando ad esempio quelle a favore delle zone montane, delle aree disagiate, ecc..., che potrebbero offrire opportunità da cogliere. Esorta a non abbassare la guardia perché sarebbe un lusso che non ci si può permettere.

Commenta inoltre sulla fretta della prelazione per il Convento, ponendosi la domanda se l'Amministrazione non avesse potuto accorgersi prima di dette valutazioni e precisa che per prima intende quando ancora il privato non aveva comprato Ribadisce che il proprio gruppo è contentissimo che il Comune incrementi i propri beni e che il Convento diventi un bene pubblico ma che non può non notare questa corsa all'ultimo momento.

Il Sindaco Sig. **Ferruccio Ferri**, avuta la parola dal Presidente, replica che l'Ospedale fino ad oggi ha funzionato anche grazie all'interessamento delle persone che hanno portato avanti le cose. Commenta che dopo venti anni, nel 2001 si è ripartiti con il nuovo Ospedale e che oggi lo si ha e questo grazie anche a ciò che questo comune ha fatto. Si dichiara, quindi, felice per quanto è stato fatto fino ad oggi e, condividendo l'intervento del Consigliere Nassini, auspica che per il futuro, si lavori affinché questo Ospedale diventi il punto di riferimento per tutti i cittadini del Casentino. In merito al convento di San Lorenzo, aggiunge che la prelazione permette di acquisire l'immobile per cinquecentosessantamila euro, mentre la richiesta che fu fatta dalla proprietà alla Comunità Montana, agente per conto del Comune di Bibbiena, ammontava ad un milione di euro e che, di fronte ad una cifra così proibitiva, il Comune di era fermato. Pone tuttavia l'accento su un interrogativo che gli permane e afferente alla possibilità economica poi di riadattare l'immobile e di gestirlo. Ripete che comprare qualcosa è facile mentre gestirlo e riadattarlo costituisce il problema più grosso in quanto i due milioni che necessiterebbero inchioderebbero le finanze del Comune per vent'anni.

Il Presidente Sig.ra **Maria Teresa Vigiani**, richiama le interrogazioni (allegati 5 e 6) del Consigliere Vitellozzi; la prima relativa a un articolo di Casentino 2000 circa l'asfaltatura di P.zza Garibaldi a Soci e l'altra riguardante i tronchetti ferroviari.

Il Sindaco Sig. **Ferruccio Ferri**, avuta la parola dal Presidente e non avendo voluto l'interrogante illustrare l'argomento, accenna che non è sua abitudine, sin dal primo giorno in cui fu eletto Sindaco, di non rispondere alle lettere anonime. Per quanto riguarda, invece, i marciapiedi di via Garibaldi, dice che sono stati realizzati in armonia con i materiali del resto della piazza. Sui tronchetti ferroviari, comunica di aver telefonato in mattinata alla ferroviaria e alla Comunità Montana, e che ancora non sono arrivati, assicura che domani o dopo domani dovrebbero essere pronti e che gli farà inviare a casa.

Il Consigliere Sig. **Santino Vitellozzi**, avuta la parola dal Presidente, replica che la prossima volta firmerà la domanda così gli verrà data la risposta. Per quanto riguarda l'asfalto, commenta che pur comprendendo che alcune parti siano ma che asfaltate quella in questione, non trattandosi di posteggio, poteva essere lastricata come fatto a Bibbiena.

Il Consigliere Sig.ra **Barbara Bendoni**, avuta la parola dal Presidente, legge un'interpellanza (allegato 7) e la illustra brevemente, chiedendo una risposta e facendo rilevare che le normative regionali disciplinanti la materia parrebbero disattese. Richiede, quindi, un parere legale in merito al Segretario dr. Zavagli per verificare quest'ultimo aspetto. Fa presente che nel Casentino solo i Comuni di Bibbiena e Chiusi della Verna sarebbero inadempienti ma che tuttavia anche quest'ultimo avrebbe ritrattato la propria posizione.

Il Sindaco Sig. **Ferruccio Ferri**, aggiunge anche il Comune di Montemignao e dice che un parere di un funzionario della Regione Toscana del servizio urbanistico viene chiarito che non è più un obbligo trasferire le quote del nove per cento degli oneri di urbanizzazione alla Chiesa. Ricorda che, per certe situazioni, il Comune ha realizzato con tali fondi delle opere, esemplificando la pavimentazione del centro storico di Marciano partendo dalla piazza della Chiesa, l'imbiancatura di

San Lorenzo in occasione dell'inconveniente occorso al pavimento provvedendo all'imbiancatura e alla pulizia. Commenta che la legge regionale citata è attuata una legge nazionale non più vigente. Richiama una sentenza del T.A.R. Toscana -Sez. III n. 4082 del 4/10/2004 con la quale tale trasferimento non è più riconosciuto obbligatorio, riferendo che si tratta di una decisione adottata su un ricorso della diocesi di Arezzo-Cortona contro il Comune di Civitella in Val di Chiana che aveva negato la devoluzione alla diocesi stessa della quota dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria introitati nel 1998-2000. Comunica di aver comunicato al Vescovo già nel 2006 che gli oneri x il 2005 e 2006 non sarebbero stati trasferiti, asserendo che questa è la scelta fatta come Giunta Comunale in base alla sentenza citata e in analogia a quanto fatto da vari Comuni. Commenta poi che gli oneri di urbanizzazione, a seguito delle ultime leggi finanziarie, possono essere destinati per una quota dal 50 al 75 per cento alle spese correnti, riquilibrando così i bilanci comunali al fine di portare avanti le attività. Dice ancora che con gli oneri di urbanizzazione vengono realizzati interventi, come ad esempio marciapiedi per disabili, ospedale, ecc..., facendo così scelte per interventi che vanno a toccare l'interesse di tutti i cittadini.

Il Consigliere Sig.ra **Barbara Bondoni**, avuta la parola dal Presidente, replica dicendo che se è vero che vada visto l'interesse del cittadino è altrettanto vero che le Chiese e gli edifici religiosi costituiscono luoghi di aggregazione che nessuno può sottovalutare. Riferendosi a Soci, aggiunge che negli anni e negli accordi presi dal Vescovo per la rotazione tra le varie Parrocchie dei citati oneri, erano in previsione i lavori per il campanile, problema sentito anche tra la maggioranza e già rappresentato dal Consigliere Norcini. Replica che si tratta di un problema evidente per un luogo frequentato da tutti. Conclude che se la legge consenta o meno di farlo non è importante, ma la scelta di non trasferire più detti fondi alla Chiesa pare alquanto criticabile e che pertanto l'interpellanza sarà trasformata in mozione per il prossimo Consiglio.

Il Presidente Sig.ra **Maria Teresa Vigiani** passa la presidenza al Vice-Presidente.

Il Vice Presidente Sig.ra **Serena Checcacci** passa la parola al Consigliere Vigiani Maria teresa.

Il Consigliere Sig.ra **Maria teresa Vigiani** da' lettura della propria interrogazione riguardante i dissuasori di velocità a Partina (Allegato 8), dandone breve illustrazione.

L'Assessore Sig. **Alberto Larghi**, avuta la parola dal Vice Presidente, risponde che con i Vigili Urbani si è già cercato di dare risposta; che è stata contattata appositamente la Prefettura la quale ha escluso la possibilità di modificare il decreto del 1 luglio 2004 che autorizza in alcuni tratti di strada il rilevamento della velocità con postazioni fisse. Conclude che non è possibile pertanto adottare tale soluzione. Dice che non è facile trovare delle alternative; non è ammesso installare dossi artificiali in quanto la Provincia non concede il nulla osta; i rallentatori acustici creano disturbo alla quiete e sempre la Provincia fa sapere che in merito declina ogni responsabilità; i rallentatori ottici in definitiva non ottengono effetti apprezzabili. Da una successiva verifica risulta che dal 2004 al 2007 nella località in questione si è verificato e gestito dalla P.M. un solo incidente il 24/3/2006 per investimento di un cane vagante. Non emerge invece l'incidente citato dal Consigliere Vigiani poiché non rilevato dalla Polizia Municipale bensì probabilmente dai Carabinieri. Richiama una deliberazione consiliare del 27/3/2007, consegnata ai Capi Gruppo, dove sono illustrati gli interventi in progetto per la messa in sicurezza, tra i quali la realizzazione di marciapiedi in Bibbiena Stazione, in Soci e in Partina. Per quest'ultimo commenta che l'obiettivo è appunto quello di mettere in sicurezza il tratto di strada lato sud a partire dalla piazza fino al campo sportivo.

Il Consigliere Sig.ra **Maria teresa Vigiani**, avuta la parola dal vice presidente, ribadisce che per dissuasori di velocità non intendeva i dossi ma che pensava a quelle apparecchiature luminose come ad esempio quelle che indicano alle autovetture la velocità di marcia o a quei segnali luminosi

che avvertono della presenza di un centro abitato. Aggiunge che tali accorgimenti non determinerebbero forse un grande cambiamento ma che potrebbero essere dissuasivi. Commenta poi che il primo tratto di marciapiedi previsto per quest'anno riguarda un punto ove c'è già un marciapiede mentre, a suo giudizio, sarebbe stato prioritario realizzarne uno dove manca ed esemplifica il tratto a nord della piazza. Chiede inoltre una risposta in merito alla ipotesi formulata nel Piano strutturale che riguarda il percorso in mezzo al bosco della Pieve il quale avrebbe dovuto collegare la Pieve con Partina alta.

Il Vice Presidente Sig.ra **Serena Checcacci**, udendo alcuni commenti, riferisce che il Sindaco Sig. Ferri ha dichiarato di dare risposta scritta al quesito. Dopo di che ripassa la Presidenza al Presidente Sig.ra Maria teresa Vigiani.

Il Consigliere Sig. **Santino Vitellozzi**, avuta la parola dal Presidente, dice che al fine di non fare troppo tardi ripresenterà le proprie interrogazioni al protocollo.

Il Consigliere Sig.ra **Maria teresa Vigiani**, non rilevando altri interventi e interrogazioni chiude la trattazione del presente punto all'ordine del giorno.

**Durante la trattazione del sopra esposto argomento:**

- Entra il Consigliere sig.ra Bendoni Barbara (Ore 21:33) - Presenti: 17
- Esce Assessore esterno Sig. Giovannini Alessandro (Ore 22:07)
- Entra il Consigliere sig. Corezzi Mauro (Ore 22:10) – Presenti 18
- Esce il Consigliere sig. Detti Domenico (Ore 22:58) – Presenti 17
- Rientra il Consigliere sig. Detti Domenico (Ore 23:03) – Presenti 18
- Esce il Consigliere sig. Nassini Renato (Ore 23:03) – Presenti 17
- Esce il Consigliere sig. Zoccola Ascanio (Ore 23:05) – Presenti 16
- Esce l'Assessore esterno sig. Acciai Gian Maria (Ore 23:05)
- Esce il Consigliere sig. Norcini Gianfranco (Ore 23:10) – Presenti 15
- Esce il Consigliere sig. Mulinacci Giuseppe (Ore 23:11) – Presenti 14
- Rientra il Consigliere sig. Nassini Renato (Ore 23:12) – Presenti 15
- Esce il Consigliere sig. Bartolini Elisa Ore 23:12) – Presenti 14
- Rientra l'Assessore esterno sig. Acciai Gian Maria (Ore 23:14)
- Rientra il Consigliere sig. Norcini Gianfranco (Ore 23:14) – Presenti 15
- Rientra il Consigliere sig. Bartolini Elisa Ore 23:14) – Presenti 16
- Rientra il Consigliere sig. Zoccola Ascanio (Ore 23:30) – Presenti 17

- Al presidente del Consiglio Comunale di Bibbiena
- Al sindaco del Comune di Bibbiena

**OGGETTO:** documento da inserire nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale di Bibbiena del 07/05/2007.

Con la presente si invia il testo da inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale a nome della maggioranza.

Distinti saluti.

*per* Le Forze politiche di Maggioranza  
*[Signature]*  
 Il capogruppo SDI  
 Renato Nomici

COMUNE DI BIBBIENA PROVINCIA DI AREZZO
008877 07.05.07
CAT.....CL.....FASC.....SEZ.....

VIGIANI  
 SEGRETERIA  
 SIND.



### IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIBBIENA

- Preso atto con soddisfazione del completamento della nuova ala della struttura ospedaliera
- Richiamato il documento unanimemente approvato nel quale si indicavano i fondamentali Servizi Sanitari che dovevano essere assicurati al Casentino ed al suo Ospedale
- Ricordato anche il protocollo d'intesa firmato dai Sindaci e dalla stessa Regione Toscana, nel quale si davano assicurazioni, anche al di fuori dei parametri regionali, sul mantenimento dei servizi già operanti nel Presidio Ospedaliero del Casentino, tenendo conto della situazione particolare del Territorio, zona montana e particolarmente isolata dal punto di vista geografico e infrastrutturale
- Visti i tagli effettuati dalla Regione Toscana, soprattutto relativamente alle spese del personale, nella logica del raggiungimento di una maggiore economicità di gestione, che comunque debbono risultare compatibili con il mantenimento dei Servizi già operanti presso il Presidio Ospedaliero e coerenti con i protocolli sottoscritti
- Costatato che, anche in conseguenza di questo, è in atto una riorganizzazione che, dietro un apparente mantenimento dei Servizi, sembra in realtà prefigurare un progressivo depauperamento ed una progressiva dequalificazione degli stessi, conseguente a drastica riduzione del personale e ad accorpamenti di reparti diversi, nonché all'accentramento ad Arezzo di alcune funzioni sia ospedaliere che di specialistica territoriale
- Rilevato, inoltre, che a tutt'oggi non esiste una programmazione pluriennale dei servizi sanitari, non essendo mai stato presentato il PAL, come confermato dalla scelta della Conferenza dei Sindaci provinciale, che ha solo preso atto, non approvato, il bilancio, in assenza di una chiara e condivisa programmazione

#### ESPRIME

**profonda preoccupazione per il futuro dei Servizi sanitari in Casentino, ponendosi come soggetto di rappresentanza e di tutela della cittadinanza del Comprensorio**

#### **CHIEDE ALLA ASL :**

- di provvedere alla elaborazione del PAL, in modo tale che le Amministrazioni Locali siano messe in grado di valutare effettivamente, alla luce di un preciso progetto pluriennale, quali servizi la ASL e la Regione intendano garantire al Casentino, valutando insieme il PAL ed il PIS (il Pian Integrato Salute di zona), per avere il quadro completo dei servizi e verificare anche quali funzioni sanitarie vengono realmente attivate nel territorio, ad integrazione e/o sostituzione di servizi ospedalieri
- alla Regione Toscana, assieme alla ASL, di chiarire definitivamente il ruolo e le funzioni degli Ospedali di zona all'interno della rete ospedaliera e di garantire, come anche da precedenti impegni, tutte quelle funzioni che sono indispensabili a mantenere all'Ospedale del Casentino il ruolo di ospedale per acuti, con le funzioni e le attività connesse, finora garantite ai cittadini

**Il Consiglio Comunale chiede che tali risposte vengano date in tempi brevi e, comunque, prima della prevista inaugurazione della nuova ala dell'Ospedale, che non può essere solo l'inaugurazione di una struttura muraria, ma rappresentare l'avvio di servizi più efficienti e più qualificati.**

Non siamo contrari a processi di razionalizzazione, che tengano conto certamente della evoluzione anche tecnologica del settore, onde permettere nuovi modelli organizzativi anche con economie di gestione; ma razionalizzare deve significare miglioramento dei servizi a costi minori, non minori servizi e prestazioni, quindi riduzione della tutela della salute dei cittadini.

In mancanza di risposte certe e chiare l'Amministrazione Comunale promuoverà pubbliche iniziative, mobilitando tutta la popolazione, le forze politiche, le associazioni, affinché vengano onorati i protocolli sottoscritti, onde evitare al Casentino penalizzazioni in un settore così delicato.

CCGS

5 Maggio 2007

Intereffazioni al Sindaco  
del Comune di Bibbiena



SIND.

La sottoscritta Serena Alessandri,  
gruppo di F.I. chiede al Sindaco  
di riferire al Consiglio Comunale  
sui seguenti punti

- 1) Alle luce dei recenti incontri con  
il direttore generale dott. Cecconi  
e con i dirigenti dell'ospedale di  
Bibbiena qual'è la situazione at-  
tuale e quali i percorsi program-  
mati per l'ospedale di Bibbiena
- 2) Relativamente alle varianti di case  
micrile quali indirizzi concreti  
sono stati avviati
- 3) Per il convento di S. Lorenzo e  
che punto sono le procedure per  
l'acquisto e quali le finalità  
che l'Amministrazione si è proposta
- 4) Non avendo ottenuto il finanziamento  
per il recupero del Palazzo Farnes l'Am-  
ministrazione ha individuato altre  
possibili sedi per il Museo Archeologico?

5) Perso atto che a Biskine centro storico  
non ci sono giardini pubblici né  
centri di aggregazione l'Amministrazione  
che previsti progetti e inve-  
stimenti in queste direzioni?

in fede  
ffm.

RICHIESTA <sup>A CON RISPOSTA</sup> SCRITTA AL SINDACO 06-04-07

IN BASE ALL'ARTICOLO APPARSO SU CASENANO 2005  
~~È~~ ALLEGATO ALLA RICHIESTA.

VORREI AVERE LE RISPOSTE RICHIESTE CON DOMANDE  
NELL'ARTICOLO, ED IN PIÙ SE SONO REGOLARI.  
ANCHE ~~LE~~ DISTANZE FRA I DUE EDIFICI: QUELLO IN  
COSTRUZIONE E QUELLO ESISTENTE.

IN PIÙ VORREI UNA RISPOSTA SU IL POSTERIO  
NUOVO DI PIAZZA GARIBOLDI A SOC. ~~È~~ SE È VERO  
CHE VIENE ASFALTATO E NON LASTRIATO COME LA  
PIAZZA, CON LA MOTIVAZIONE DI PERCHÉ ~~È~~ VIENE  
FATTO IN UN MODO O NELL'ALTRO

VITELLOZZI SANTINO

CONSIGLIERE COMUNE BIBBIENA  
FORZA ITALIA

URB.  
PIANTINI  
SIND.

CF. SEC ←

VEICOLI

COMUNE DI BIBBIENA PROVINCIA DI AREZZO
007216 06.04.07
CAT. CL. FASC. SEZ.

Le lettere pubblicate senza firma sono depositate firmate in redazione

di sapere quale utilità avrebbe l'attuale piazza; il mercato è stato spostato in una stradina poco distante, il parcheggio ha trovato ubicazione a qualche centinaio di metri, i posti sono pochi, molti di questi sono riservati ai residenti e non è comodo da trovare per chi viene da fuori.

Lungo via Bocci SOLO parcheggi a pagamento, così a penalizzare anche i negozi che la costeggiano perché tante persone discordi con tale regolamento se ne vanno altrove. Ma chi è che trova giusto pagare il parcheggio per andare anche in farmacia che è una necessità assoluta? Io no! vergogna, almeno un disco orario di 15 minuti! E la piazza? La famigerata piazza è lì, spoglia, triste, sola e... brutta. Anche prima non era un granché, ma almeno era utile a qualcosa. Oggi non serve neanche il 5 gennaio per il falò della Befana Ernesta!!! Altre mutazioni?

Sì, una è recente: il nuovo marciapiede che da via Bocci prosegue in via Nazionale. Dopo anni di attese, il comune si è accorto che FORSE transitare da pedoni in quel tratto di strada poteva essere un tantino pericoloso, allora ha deciso giustamente di provvedere alla costruzione di un marciapiede. E allora? Una nota positiva! Ma forse non tutti sanno quante persone sono cadute o inciampate su tale marciapiede. Per colpa della distrazione? Della fretta? Forse, ma anche per colpa di quei piccoli gradini che si notano appena, che sono stati lasciati in prossimità di qualche passo carraio (sono accettati quelli che si immettono sulle strade ancora sterrate) che qualcuno avrebbe dovuto riempire con poco asfalto o simile. Dapprima pensavo che i lavori dovessero essere terminati, invece i gradini sono ancora lì.

Forse sono in attesa di essere spianati quando sarà necessario rifare tutto il manto stradale? Ma intanto le persone continuano ad inciamparvi, i passeggini con i bambini continueranno ad impuntarsi e speriamo che nessun disabile in carrozzina debba mai passare di lì, ottima barriera architettonica!

Ma un altro fatto è ancora più SCANDALOSO!!!

Qualche giorno fa stavo passeggiando per le vie del paese e ho notato che nel terreno che rimane nell'angolo tra via Gramsci e via Fiorentina, stanno costruendo un edificio; fino a lì niente di strano, ma lo sguardo mi è caduto sulle fondamenta. In quel momento non volevo credere a quello che stavo vedendo e cercavo di capire meglio osservando attentamente, visto che non essendo un'esperta del settore, non riuscivo a comprendere il fatto: fino ad oggi sapevo che nella costruzione di qua-

lunque edificio si dovessero rispettare le distanze dai confini e cioè 5 metri, chiunque vada a vedere può notare una distanza (forse) di 2 metri dalle due strade adiacenti.

Adesso mi domando.

- Qualcuno avrà dato il permesso ai lavori e avrà firmato quel tal progetto; com'è possibile?

- È possibile che abbia concesso la costruzione di un edificio che avrà lo spigolo sull'incrocio?

Nel paese ci sono abitazioni sugli incroci, ma è anche vero che sono lì da decenni quindi non si possono demolire né smusare gli angoli, ma oggi è inaccettabile tale realizzazione e ancor più inaccettabile è che esistendo una legge, non esiste qualcuno che la faccia rispettare!

- È possibile che chi può fermare i lavori non agisca?

- È possibile che ingegneri comunali e sindaco non abbiano notato questa "piccolezza"?

- È possibile che le leggi non siano uguali per tutti? Questo è risaputo! Forse sono io non aggiornata e non so che la distanza di 5 metri si è ridotta?

Credo che sia una grande ingiustizia e una mancanza di rispetto nei confronti di chi in ogni occasione cerca di seguire le regole onestamente (perché per fortuna esistono ancora certe persone).

Mi sento offesa da chi ci dovrebbe aiutare a vivere meglio.

Spero tanto che qualcuno fermi questo scempio o che qualcuno gentilmente abbia il buon senso di dare spiegazioni valide.

Grazie per la cortese attenzione.

**Una sociana delusa  
lettera firmata**



## CLAMOROSA ESCLUSIVA!!!

Non credete ai vostri occhi, vero?! Ebbene sì, nella foto sopra, il sindaco di Poppi Graziano Agostini è gomito a gomito col campione della Roma e della Nazionale Francesco Totti. Ma il campione del mondo 2006 cosa ci fa a Poppi e, soprattutto, cosa ci fa con quella penna in mano? Secondo succose indiscrezioni, **Totti avrebbe acquistato il Castello di Poppi** e nella foto che vedete starebbe firmando il compromesso per l'acquisto definitivo del maniero!

Che Poppi fosse uno dei Borghi più belli d'Italia già lo sapevamo, che le sue dimore fossero ambite da tanti personaggi famosi è un dato di fatto, ma che Totti avesse deciso di acquistare l'emblema di questa nostra valle non potevamo nemmeno immaginarlo.

Così se quest'estate vedrete uno correre intorno alle mura con il dito pollice in bocca sapete di chi si tratta: Totti! Totti! Totti! Totti! Totti! Totti! Totti! Totti!

30/03/07

INTERROGAZIONE PER IL SINDACO D. B. BIBBIENA  
CON RISPOSTA SCRITTA

RIECHIEDO I DISSEMI E IL PROGETTO ORIGINALE  
DEI TRONCHETTI FERROVIARI DEL CASSENTINO SIA  
QUELLO ORIGINALE CHE IL DEFINITIVO, ~~IL~~  
TUTTA LA SPESA FINANZIATA E DA CHI.

IN PIU' VORREI SAPERE DAL SINDACO SE PREVEDE  
CHE I LAVORI VERRANNO TERMINATI E IN QUANTO  
TEMPO

VITELLOZZI SANTINO  
CONSIGLIERE D. FORZA ITALIA



COMUNE DI BIBBIENA PROVINCIA DI AREZZO
007215 06.04.07
CAT.... CL.... FASC.... SEZ....

URB.  
PIANTINI  
SIND.  
UFF. SEG. ←  
VITIAM





**COMUNE DI BIBBIENA - GRUPPO CONSILIARE "FORZA ITALIA"**

Al Presidente del Consiglio Comunale di Bibbiena

Al Sindaco del Comune di Bibbiena

COMUNE DI BIBBIENA PROVINCIA DI AREZZO
008854 05.05.07
CAT.....CL.....FASC.....SEZ.....

VIRIANI  
SIND  
SECRETARIA

**Interpellanza sulle quote del 9% degli oneri di urbanizzazione secondaria degli anni 2005 e 2006 da destinare a contributi per le "chiese e gli altri edifici per servizi religiosi".**

**Viste**

- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 162 del 26/07/05 con cui si attribuivano i contributi dell'8% e 9% dei proventi da oneri di urbanizzazione secondaria per le "chiese e gli altri edifici per servizi religiosi", relativamente agli anni fino al 2004 compreso;
- le Deliberazioni di Consiglio e di Giunta Regionale e le Leggi Regionali richiamate in premessa della suddetta Deliberazione di G.C. che stabiliscono i criteri di attribuzione delle quote degli oneri di urbanizzazione secondaria per le "Chiese e gli altri edifici per servizi religiosi";

**i consiglieri presentatori chiedono al Sindaco e alla Giunta di precisare:**

- per quali ragioni non siano state attribuite le quote del 9% degli oneri di urbanizzazione secondaria per le chiese nell'anno 2005, non ottemperando così a precise normative regionali;
- quali sono gli intendimenti in proposito per le quote suddette dell'anno 2006.

Ove la risposta di Sindaco e Giunta non sia soddisfacente per i presentatori, a norma dell'art.10 comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale i suddetti si riservano di trasformare la presente interpellanza in mozione, contenente il seguente atto di indirizzo per la Giunta Comunale:

**i contributi non corrisposti relativi alle quote del 9% degli oneri di urbanizzazione secondaria degli anni 2005 e 2006 siano destinati a soddisfare le richieste della Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, presentate dal Vescovo Monsignor Gualtiero Bassetti, quote che così contribuiranno anche a finanziare le opere di restauro del campanile della Parrocchia di Soci da poco terminato.**

Bibbiena, 5 maggio 2007

i consiglieri presentatori

Mario Lorenzi  
Barbara Biondi  
L. A. S. B.

Al Sindaco  
Sig. Ferruccio Ferri  
Comune di Bibbiena

Interrogazione per la seduta del Consiglio Comunale del 7 maggio 2005.

Oggetto: dissuasori di velocità a Partina.

Durante il Consiglio Comunale del 27.09.2006 ho presentato una interrogazione relativa ad un dissuasore della velocità da posizionarsi a Partina, in ingresso a nord, in considerazione della situazione logistica presente: giardini pubblici dal cui passaggio è usufruito anche dai bambini e loro familiari inseriti presso la locale scuola materna, inserimento della strada direttamente sulla Piazza del paese, mancanza di marciapiedi di collegamento con La Pieve in uscita dal paese.

La situazione diventa ogni giorno più critica soprattutto con il periodo estivo. Si sta ipotizzando una raccolta di firma allo scopo.

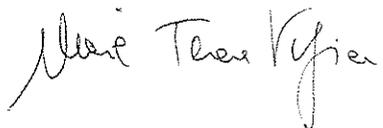
L'occasione per rinnovare la richiesta è l'incidente avvenuto in data 27.04.2007 nella quale sono state coinvolte due autovetture, una delle quali stava sorpassando un camion in tratto con striscia continua.

Per fortuna non ci sono state vittime ma proprio per questo è importante prendere provvedimenti in tempo per la sicurezza dei cittadini.

Chiedo di conoscere l'eventuale piano dell'Amministrazione Comunale di Bibbiena per mettere in sicurezza tutto il tratto di strada di attraversamento del paese e come intende tutelare i pedoni che da Partina raggiungono le proprie abitazioni alla Pieve mancando un marciapiede di protezione lungo la strada Regionale n. 71 e non essendo stato realizzato il collegamento in alto così come ipotizzato nella relazione programmatica al nuovo Piano Regolatore approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 11.06.2002. Oltre a risposta in Consiglio chiedo venga data risposta scritta.

Cordiali saluti.

Consigliere Comunale  
Maria Teresa Vigiani



3 maggio 2007

COMUNE DI BIBBIENA PROVINCIA DI AREZZO
008726 04.05.07
CAT.....CL.....FASC.....SEZ.....

SECRETARIA

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

*Marie Teresa Viganò*



IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Signature]*

### PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione n° 786

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì 19 giugno 2007

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Luigina Boschi



IL SEGRETARIO COMUNALE

*Segretario - Direttore Generale*  
Dott. Massimo Zavagli

*[Signature]*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23 GIU. 2007, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.
- La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.  
(oppure) .....

Addì 29 GIU. 2007

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Luigina Boschi



IL SEGRETARIO COMUNALE

*Il Segretario - Direttore Generale*  
Dott. Massimo Zavagli

*[Signature]*